

## Dati CONVUI (dicembre 2008)

- Nel periodo 1998-2006 le Università italiane hanno “prodotto” 53.795 dottori di ricerca passando da quasi 3000 (all’anno) nel 1998 a 10.000 (all’anno) nel 2006 (media annuale attuale).
- Nel periodo 31.12.1998-1.07.2007 il numero dei docenti di ruolo è aumentato di 12.000 unità (+24%) e di questi: 6700 ordinari, 900 associati, 4400 ricercatori.

*Questi numeri evidenziano un contesto di assoluta “improvvisazione” sia nella programmazione dell’accesso al dottorato sia nella programmazione di uno sviluppo coerente della docenza, favorendo in quest’ultimo caso le progressioni di carriera verticali di “candidati interni” e sfavorendo pertanto i nuovi ingressi (documento CONVUI)*

### Uscite previste per limiti di età negli atenei italiani (2007-2016)

Qualif	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Tot
PO	365	457	592	723	827	875	966	985	967	1204	7961
PA	149	246	296	349	352	454	441	464	512	700	3963
RU	64	78	103	139	166	226	388	549	559	649	2921
<b>Totale</b>	<b>578</b>	<b>781</b>	<b>991</b>	<b>1211</b>	<b>1345</b>	<b>1555</b>	<b>1795</b>	<b>1998</b>	<b>2038</b>	<b>2553</b>	<b>14845</b>

I dati esposti in Tabella se considerati sulla base delle uscite previste e quelle effettive nel periodo 2000-2006, vanno moltiplicati per 4 nel caso dei RU, triplicati nel caso dei PA e duplicati nel caso dei PO.

Questo esodo “apocalittico” che sulla carta potrebbe creare ampi spazi per l’inserimento dei dottori di ricerca non avrà purtroppo nessun riscontro. *Infatti, gli interventi legislativi più recenti (riduzione del FFO, riduzione del turn-over) vanificano le aspettative dei dottori di ricerca riguardo le aspettative di ingresso nel mondo universitario (documento CONVUI). In questa situazione, tenendo conto purtroppo del numero davvero esiguo dei dottori di ricerca impegnati in ambito non-accademico in attività coerenti con il titolo conseguito appare necessario intraprendere azioni sia sul versante normativo sia su quello organizzativo per promuovere una adeguata “valorizzazione” del titolo (documento CONVUI).*

Il CONVUI propone:

1. rimodellamento numerico delle 3 categorie di docenti con un allargamento della base via l’inserimento di dottori di ricerca;
2. ritorno a procedure concorsuali nazionali per far prevalere il merito alle “esigenze locali”;
3. attivazione dei Dottorati solo nelle sedi che garantiscano una elevata qualità;
4. incentivazione di strutture sia pubbliche che private per l’inserimento dei Dottori di ricerca;
5. attrezzarsi con iniziative di job placement e career centers per guidare i Dottori di ricerca verso il mondo del lavoro;
6. potenziare i rapporti tra Università e Imprese anche inserendo dirigenti e imprenditori con particolari qualificazioni nei comitati delle Scuole.

Per quanto concerne il punto 5, è bene ricordare che il D.Lgs. n. 276/03 prevede (art.50, comma 1) che “*possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con contratto di apprendistato per il conseguimento ..... di titolo di studi universitari e dell’alta formazione, da intendersi anche Dottorato di Ricerca, i soggetti di età compresa tra 18 e 29 anni*”. Purtroppo, l’età media di iscrizione al I anno di dottorato a livello nazionale è di 28 anni e quindi l’attuale disciplina viene sostanzialmente disattesa.